

**BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2017**

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA
(ai sensi del punto n. 5 Allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011)

Sommario

PREMESSE.....	3
INQUADRAMENTO NORMATIVO	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA.....	5
PERCORSO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	5
GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	6
CRITERI DI FORMAZIONE	7
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	8
LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO	9
REDAZIONE DEL BILANCIO – valore partecipazioni	10
ATTIVITA' DI VERIFICA DEBITI/CREDITI.....	11
BILANCIO CONSOLIDATO	11
METODI DI CONSOLIDAMENTO	12
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	13
RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DEI RAPPORTI INFRAGRUPPO	32
ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO.....	35
CONCLUSIONI.....	37

La Regione del Veneto con Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37, ha istituito l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sopprimendo e ponendo in liquidazione l'Azienda regionale Veneto Agricoltura di cui alla Legge Regionale 5 settembre 1997, n. 35. In particolare l'art 14 della stessa legge, definisce le norme per la procedura di liquidazione dell'Azienda, prevedendo in particolare che la Giunta regionale, con il provvedimento di nomina del Commissario liquidatore, stabilisca i criteri e le modalità per lo svolgimento delle operazioni di liquidazione. Stabilisce inoltre che gli organi dell'ente soppresso rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del commissario liquidatore, operazione perfezionata con Delibera di giunta regionale n. 681 del 28 aprile 2015, con la nomina del Commissario liquidatore. Il Commissario, ha pertanto svolto, in assenza di organo di revisione e controllo, quanto definito dall' art. 14, assicurando la gestione ordinaria dell'Azienda regionale in liquidazione, provvedendo alla ricognizione delle attività e dei rapporti giuridici attivi e passivi nonché redigendo l'inventario della stessa Azienda. Alla conclusione dell'attività ricognitiva, il Commissario ha presentato alla Giunta regionale la propria relazione e la proposta di liquidazione, nel rispetto di quanto definito dall'art. 14 LR 37/2017 e dalla Delibera di giunta regionale n. 681/2015.

Successivamente con DGRV n. 931/2016, la Giunta regionale ha approvato la 'proposta di liquidazione, ponendo quale termine della fase liquidatoria di Veneto Agricoltura, l'esercizio 2016, al contempo provvedendo a nominare il Direttore dell'Agenzia e affidando allo stesso, il compito di provvedere all'adozione di tutti gli atti necessari ad assicurare l'avvio dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario , di seguito Agenzia, a far data dall'esercizio 2017, (in particolare si cita l'Allegato B alla DGRV 931/16 << ... omissis il Direttore cura tutti gli adempimenti pertinenti e funzionali all'avvio e alla successiva gestione dell'Agenzia secondo le direttive della Giunta Omissis >>).

Per completare il quadro di riferimento si evidenzia che con deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto, n. 14 del 07 marzo 2017, è stato nominato il Revisore unico di cui all'art. 6 della L.r. 37/2014, dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario. L'organo di controllo interno competente per gli atti e la gestione dell'Agenzia, come recita l'art. 6, comma 2, della più volte citata L.R. 37/2014 <<.... Omissis esercita funzioni di controllo e vigilanza sulla regolarità contabile dell'Agenzia ... omissis ... e la relazione al rendiconto generale (dell'Agenzia, n.d.r.) ... omissis ... >>.

L'art. 11-*bis* del D.lgs. n. 118/2011 impone all'Agenzia la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Contestualmente, la normativa recante la disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi introdotta dal d.lgs. n. 118/2011 prescrive, all'art. 11, co. 6, lett. j), che la relazione sulla gestione da allegare al

rendiconto dell'ente territoriale debba, tra l'altro, riportare gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La norma aggiunge che: *“la predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*. (Corte dei Conti Sezione delle autonomie Adunanza del 19 gennaio 2016N. 2/SEZAUT/2016/QMIG).

Le asseverazioni previste dalla normativa sono state acquisite dai rispettivi Organi di revisione, delle Società (ove esistenti) e dell'Agenzia. Sono state verificate e confrontate con i corrispondenti saldi reciproci valutando e individuando gli eventuali disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi. Conclusi i lavori di consolidamento è stata acquisita la relazione del Revisore unico, per il Bilancio consolidato 2017 di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario.

Si fa presente infine, che le operazioni, relative all'apertura della posizioni fiscali ed amministrativa, presso gli Uffici dell'Amministrazione finanziaria, alla denuncia di inizio attività delle varie unità locali, facenti parte dell'organizzazione periferica dell'Agenzia, nonché alla richiesta di attivazione della posizione IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni), con rilascio degli appositi CUI (codici di identificazione), differenziati per ogni Unità organizzativa, sono state svolte agli inizi dell'anno 2017, segnando pertanto, quale esercizio di avvio dell'attività dell'Agenzia, l'anno 2017.

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto in conformità con la disciplina definita dalle seguenti norme e principi contabili:

- D.Lgs. n. 118/2011 che detta le disposizioni sull'armonizzazione dei sistemi contabili per le Regioni, Province ed Enti Locali, prevedendo gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, nonché la redazione del Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati (artt. 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11-quinquies);
- Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato. Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, che indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando le fasi procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- Schema di Bilancio Consolidato, allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011;

Per quanto non specificatamente previsto dal Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, come esplicitamente indicato al par. 6 del medesimo documento, si fa rinvio alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare si richiama il Principio Contabile n. 17 dell'OIC – Bilancio Consolidato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata illustra i principali aggregati di bilancio consolidato ed i risultati di conto economico. Al suo interno è presente la nota Integrativa, che illustra:

- I riferimenti ed il procedimento seguito nella redazione del bilancio consolidato;
- La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Agenzia;
- I criteri di valutazione delle voci di bilancio;
- L'illustrazione delle voci di bilancio.

PERCORSO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2016.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata. Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato dell'Agenzia ha preso avvio dalla deliberazione di Giunta regionale n. 406 del 10 aprile 2018, con la quale la Regione del Veneto ha individuato i componenti del Gruppo Regionale del Veneto e del Perimetro di consolidamento. Nello specifico, l'Agenzia è ricompresa nel perimetro di consolidamento tra gli enti che consolidano un gruppo intermedio. L'Agenzia ha pertanto provveduto, con Disposizione del Direttore, n. 102 del 15 giugno 2018, ad individuare il proprio gruppo amministrazione pubblica intermedio e il relativo perimetro di consolidamento, ai sensi del D.lgs 118/2011.

Successivamente, con nota prot. 11375 del 24 maggio 2018, è stato trasmesso, a ciascuna delle società comprese nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 10/04/2018 sopracitata e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2017, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo; le risultanze saranno riprese ed approfondite nella presente nota integrativa.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

L'Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore Primario, con la Disposizione del Direttore n. 102 del 15/06/2018 ha provveduto all'individuazione sia delle società facenti parte dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica sia del "Perimetro di consolidamento".

La soglia di irrilevanza per l'Agenzia relativa all'esercizio finanziario 2017 è la seguente:

Parametri	Rendiconto 2017	%	Soglia
Totale attivo (da Stato Patrimoniale al 31.12.2017)	40.719.340,72	5%	€ 2.035.967,04
Patrimonio netto (da Stato Patrimoniale al 31.12.2017)	28.812.825,68	5%	€ 1.440.641,28
Ricavi caratteristici (totale componenti positivi della gestione (A) da Conto Economico)	19.764.885,96	5%	€ 988.244,30

In base ai criteri stabiliti dalla normativa contabile, dal principio 4/4 e alla giurisprudenza contabile vengono individuati i seguenti componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica:

Gruppo Amministrazione pubblica dell'Agenzia:

Società	tipologia	norma
Società controllate direttamente		
Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - Intermizoo S.p.a	Società controllata	Art. 2 comma 3.1 Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011
CSQA Certificazioni S.r.l.	Società controllata	Art. 2 comma 3.1 Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011
Bioagro S.r.l	Società controllata	Art. 2 comma 3.1 Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011
Corte Benedettina srl in liquidazione	Società controllata	Art. 2 comma 3.1 Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011
Società controllate indirettamente		
Valoritalia	società indirettamente controllata	Art. 2 comma 3.1 Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011
Società partecipate		
Longarone Fiere S.r.l.	società partecipata	Art. 2 comma 3.2 Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011
Verona Fiere spa	società partecipata	Art. 2 comma 3.2 Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011

Applicando le soglie di irrilevanza economica, risultano rilevanti esclusivamente le società elencate nel Perimetro di consolidamento seguente:

Perimetro di consolidamento dell'Agenzia:

Società	SEDE	CAPITALE SOCIALE	% POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Società controllate direttamente				
Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - Intermizoo S.p.a	PADOVA (PD)	120.000,00	95,00%	INTEGRALE
CSQA Certificazioni S.r.l.	THIENE (VI)	115.000,00	90,33%	INTEGRALE
Bioagro S.r.l. - Innovazione e Biotecnologie Alimentar	THIENE (VI)	78.000,00	98,66%	INTEGRALE
Società controllata direttamente in liquidazione				
Corte Benedettina srl in liquidazione	PADOVA (PD)	47.790,00	100,00%	INTEGRALE
Società controllate indirettamente				
Valoritalia srl	ROMA (RM)	99.000,00	42,50%	PROPORZIONALE

Il Rendiconto Generale 2017 dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario è stato approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 15 giugno 2018, come da comunicazione della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali del 18 giugno 2018, prot. regionale 231141, senza alcuna prescrizione né raccomandazione.

Si fa presente che l'anno 2017 risulta per l'Agenzia, il primo esercizio operativo dalla data della sua istituzione, pertanto il relativo bilancio consolidato non potrà essere comparato con annualità pregresse.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente Bilancio Consolidato è composto dallo Stato patrimoniale e dal Conto Economico; ad esso è allegata la Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa.

Il Bilancio Consolidato trae origine dal rendiconto dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario (Capogruppo) e dai bilanci redatti dalle società incluse nell'area di consolidamento, come approvati dai rispettivi organi assembleari. La data di chiusura dei bilanci dell'Agenzia e delle società compresi nell'area di consolidamento è il 31 dicembre 2017.

In applicazione del punto 4.4 Allegato 4/4 D.Lgs 118/2011, il metodo di consolidamento adottato per le società controllate direttamente è quello integrale, mentre quello adottato per la società controllata indirettamente (Valoritalia srl) è quello proporzionale.

Il metodo integrale prevede l'integrale attrazione all'interno del bilancio consolidato di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti del Gruppo.

Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi, sono acquisiti da ogni singolo bilancio delle società consolidate, con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti transazioni tra le stesse società incluse nel perimetro di consolidamento. Le quote di patrimonio netto di pertinenza di terzi sono evidenziate nel contesto del patrimonio netto e la parte del risultato economico di terzi viene distinta nel risultato consolidato.

Il metodo proporzionale prevede l'attrazione delle singole voci dei bilanci dei componenti del Gruppo per una quota proporzionale alla partecipazione detenuta e non implica la rappresentanza del patrimonio netto e dell'utile di pertinenza di terzi.

L'esito del processo di consolidamento consiste nella rappresentazione del capitale di funzionamento e del reddito del Gruppo, risultante delle operazioni aziendali svolte dai componenti; pertanto il processo di redazione del bilancio consolidato prevede che siano eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e, qualora non fossero eliminati i saldi consolidati, risulterebbero indebitamente accresciuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che "è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base".

Rispetto all'indicazione riportata, l'Agenzia, ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli

soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica, deve includere soltanto le operazioni che l'ente e le società incluse nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili, ha visto l'Agenzia, rapportarsi con i singoli organismi partecipati, in un continuo feed-back collaborativo, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti pubblici ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito della pubblica amministrazione, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri propri della Contabilità finanziaria degli enti pubblici. Tali sostanziali differenze contabili, rispetto agli organismi partecipati compresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, possono comportare disallineamenti temporali e disuguaglianze nelle registrazioni contabili.

Tale situazione ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2017 dell'Agenzia, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni. Una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica. Nella parte finale del documento si riportano

l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2017, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti con e tra le società comprese nel perimetro di consolidamento. Per quanto riguarda la società Valoritalia srl, consolidata con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio, ma in proporzione alla quota posseduta.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni contabili trasmesse dai componenti del gruppo, in base alle richieste inoltrate dall'Agenzia con nota n. prot. 11375 del 24 maggio 2018.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2017 all'interno del Gruppo, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale, altro.
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dall'Agenzia controllante, collegata ad una voce di costo rilevata dalle società controllate);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dall'Agenzia ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

REDAZIONE DEL BILANCIO – valore partecipazioni

In base a quanto previsto dal principio contabile dell'Organismo Italiano di Contabilità – OIC n.17 "il Bilancio Consolidato", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore contabile netto della corrispondente frazione di patrimonio della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima. Gli elementi che devono essere utilizzati per procedere a tale determinazione sono il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore corrente delle attività e passività assunte attraverso l'acquisto della partecipazione; questa differenza dovrebbe essere calcolata alla data di tale acquisto.

In altri termini, il costo di acquisto originario va confrontato con il valore contabile netto del patrimonio della partecipata espresso ai suddetti valori correnti. La differenza tra il costo sostenuto e il valore corrente delle attività e passività (alla data di acquisto) costituisce la "differenza da consolidamento" in caso di avviamento positivo (goodwill), ovvero, in caso di avviamento negativo (badwill) la "riserva di consolidamento".

Il valore contabile delle partecipazioni iscritte nello stato patrimoniale dell'Agenzia corrisponde al valore contabile netto della corrispondente frazione di patrimonio della controllata, pertanto non si sono riscontrate differenze di consolidamento.

ATTIVITA' DI VERIFICA DEBITI/CREDITI

L'attività di verifica dei debiti e crediti reciproci, risulta necessaria e prodromica alla redazione del Bilancio consolidato.

In base a quanto disposto dall'art 11 comma 6 lett. j, del D.lgs 118/2011, si è provveduto alla verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate comprese nel perimetro di consolidamento, come di seguito esposto:

- Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - Intermizoo S.p.a.

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017, risultanti dalla contabilità aziendale della società concordano con le risultanze del Rendiconto Generale 2017 dell'Agenzia.

- CSQA Certificazioni S.r.l.

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017, risultanti dalla contabilità aziendale della società non concordano con le risultanze del Rendiconto Generale 2017 dell'Agenzia. La differenza, di importo irrilevante, è da imputare alle differenze di contabilizzazione già in precedenza definite ed è stata sterilizzata con le scritture di rettifica pre-consolidamento.

- Bioagro S.r.l. - Innovazione e Biotecnologie Alimentari

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 risultanti dalla contabilità aziendale della società concordano con le risultanze del Rendiconto Generale 2017 dell'Agenzia.

- Valoritalia S.r.l.

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 risultanti dalla contabilità aziendale della società concordano con le risultanze del Rendiconto Generale 2017 dell'Agenzia.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio consolidato:

- risulta predisposto in attuazione degli articoli da 11-bis a 11-quinquies comma 3 del D. Lgs. 118/2011;
- risulta composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla relazione sulla gestione contenente la nota integrativa;

- risulta riferito all'esercizio contabile chiuso alla data del 31 dicembre 2017;
- è predisposto facendo riferimento al perimetro di consolidamento, individuato dalla già citata Disposizione del Direttore, n. 102 del 15 giugno 2018;
- è adottato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Si riportano di seguito gli elementi indicati dal "principio contabile applicato, allegato 4/4 al D.lgs 118/2011, concernente il bilancio consolidato" e le motivazioni che accompagnano l'eventuale mancato inserimento degli stessi, tenuto conto che il 2017 rappresenta il primo esercizio di riferimento per l'Agenzia. In particolare:

- i criteri di valutazione applicati;
- essendo il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato per l'Agenzia, non si è proceduto a comparare i dati dell'esercizio 2017 con i dati dell'esercizio precedente perché di fatto mancante. E' stato dato comunque risalto alle rettifiche intervenute nelle voci dell'attivo, del passivo e del conto economico dopo le fasi del consolidamento, rispetto agli elementi presenti nell'aggregato;
- le informazioni relative alle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- le garanzie prestate all'interno del Gruppo;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è risultato significativo;
- l'elenco delle società che compongono il gruppo con indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica degli elementi richiesti.

METODI DI CONSOLIDAMENTO

Per quanto attiene alla metodologia utilizzata per il consolidamento si evidenzia che:

- Per le Società possedute per la quasi totalità si è proceduto all'utilizzo del metodo integrale. Tali società sono:
 - Intermizoo S.p.a.;
 - CSQA Certificazioni S.r.l.;
 - Bioagro S.r.l.
 - Corte Benedettina srl
- Per le Società indirettamente possedute, stante la quota di possesso inferiore al 50%, si è proceduto all'applicazione del metodo proporzionale (Valoritalia S.r.l.).

- Come documento di bilancio, per l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario si è preso a riferimento lo Stato patrimoniale e il Conto Economico dell'Agenzia, esercizio 2017, derivato dal Rendiconto Generale 2017.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, come novellato dal D. Lgs. 126/2014, al comma 6, lettera n), prevede che la presente Relazione sulla gestione contenga gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicati.

A tal fine si riscontra che gli schemi riferiti allo Stato Patrimoniale Attivo e Passivo nonché al conto economico, presenti nell'applicativo ARCONET riferiti alla voce c.d. dei "conti d'ordine" e ai proventi e oneri straordinari, voce E24 e E25 del conto economico, non rispettano i dettami del D. Lgs. 139/2015 nonché degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, data la persistenza delle suddette voci negli schemi di bilancio di cui al D.lgs 118/2011. Si fa presente altresì che, con l'art. 2427, co. 1, n.9, viene previsto comunque di riportare gli stessi elementi sulla nota integrativa.

Per ovviare a tale discrasia, si riporteranno i conti d'ordine nello schema di Stato Patrimoniale e nella presente nota integrativa.

Pertanto, al fine di fornire una rappresentazione che coniughi al meglio le previsioni pubblicitiche con la realtà privatistica dell'Agenzia, nel prosieguo si evidenzieranno le poste e i criteri adottati specificando i motivi che ne hanno portato all'adozione. Ripercorrendo pertanto la normativa codicistica novellata con il D. Lgs. 139/2015, in vigore dal 01/01/2016, la stessa individua le seguenti tipologie di imprese:

CATEGORIE E PARAMETRI:

Categoria	Parametri (almeno due su tre) nel primo esercizio sociale o successivamente per due esercizi consecutivi
Micro imprese	<ul style="list-style-type: none"> - Numero medio dipendenti occupati durante l'esercizio fino a 5; - Totale dello Stato Patrimoniale fino a 175.000 euro; - Ricavi da vendite e prestazioni fino a 350.000 euro.
Piccole imprese	<ul style="list-style-type: none"> - Numero medio dipendenti occupati durante l'esercizio fino a 50; - Totale dello Stato Patrimoniale fino a 4.400.000 euro; - Ricavi delle vendite e prestazioni fino a 8.800.000 euro.
Grandi imprese	Tutte le altre.

Il GPA avente capogruppo Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario per il 2017 ha registrato i seguenti dati:

- Numero medio dipendenti occupati superiore a 50;
- Totale dello Stato Patrimoniale superiore a € 4.400.000,00;
- Ricavi delle vendite e prestazioni superiori a € 8.800.000,00.

Il Gruppo quindi soddisfa i parametri e quindi rientra nella casistica prevista per la redazione del c.d. "Bilancio ordinario" di tipo codicistico. Tuttavia, come già enunciato, essendo l'Agenzia soggetta alla normativa pubblica in via principale, la presente Relazione si concentrerà nelle voci indicate nel D. Lgs 118/2011 e ss. mm.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione, pur l'esercizio 2017 costituendo, per l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, l'anno di subentro *ope legis* operato ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37.

In particolare, i criteri di valutazione adottati dall'Agenzia sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Capogruppo:

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione:

- Software: 25 %
- Costi pluriennali: 3%
- Manutenzioni Straordinarie sul Fabbricati e Immobili di proprietà regionale: 3%

Controllate:

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al loro costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro possibilità di utilizzazione.

Materiali

Capogruppo:

Immobilizzazioni in uso presso le unità locali con attività agricola/commerciale: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei fondi ammortamento. Il valore è rappresentato al netto dei contributi in conto impianti ricevuti. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
 - costruzioni leggere: 10%
 - impianti e macchinari agricoli: 9%
 - attrezzature agricole: 20%
 - mobili d'ufficio: 12%
 - macchine elettroniche d' ufficio: 20%
 - autoveicoli da trasporto: 20%
 - autovetture: 25%
 - impianti di laboratorio: 8%
 - attrezzatura di laboratorio: 15%
 - attrezzatura minuta di laboratorio: 25%
 - attrezzatura minuta att.agricola: 20%
- Immobilizzazioni: sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione. Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente, al netto di eventuali contributi pubblici.

Controllate:

- Società consolidate: le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti. I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio al loro costo storico sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate con il metodo del costo, trattandosi di partecipazioni associative; il valore di iscrizione in bilancio è determinato quindi sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il valore contabile della partecipazione iscritta nello stato patrimoniale della controllante corrisponde esattamente alla quota di valore contabile netto della corrispondente frazione di patrimonio delle società controllate.

Le partecipazioni detenute dall'agenzia coincidono, nello specifico, con le quote/azioni possedute nelle società:

- CSQA srl
- Bioagro srl
- Intermizoo spa
- Corte Benedettina srl
- Valoritalia srl

Le quote possedute pertanto, nel bilancio consolidato sono state elise in corrispondenza della correlata quota di patrimonio netto, così come previsto dal principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011.

Rimanenze magazzino

Capogruppo:

Materie prime e ausiliarie sono iscritte al costo di acquisto o di produzione applicando il metodo FIFO (first in first out).

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Controllate:

Le giacenze di magazzino sono state valutate al minore costo tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Per alcune specifiche giacenze si sono utilizzati criteri differenti; per le giacenze di materiale seminale il costo è stato determinato secondo il metodo LIFO (last in first out) a scatti annuale

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Per la valutazione dei crediti non si è applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in quanto gli effetti risultano irrilevanti ai fini della veritiera e corretta rappresentazione delle relative poste in bilancio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Fondi per rischi e oneri

Capogruppo:

I dati risultano speculari agli importi esistenti al 31/12/2017 nel Conto consuntivo finanziario a cui si rinvia.

Controllate:

rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Fondo TFR

Capogruppo:

Nel presente bilancio vengono riportati i rispettivi Fondi TFR relativi al personale impiegatizio, dirigenziale e operaio; risultano speculari agli importi esistenti al 31/12/2017 nel Conto consuntivo finanziario a cui si rinvia.

Con riferimento alle modifiche apportate dalla L. 296/06 (Legge Finanziaria) al D.lgs 252/2005 si fa presente che il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito verso il personale assunto a tempo indeterminato, accantonato secondo le disposizioni di legge fino alla data del 31/12/2006. Le variazioni sono esclusivamente da imputare alla rivalutazione che annualmente si esegue nel rispetto delle leggi vigenti.

Il fondo TFR corrisponde alla somma dovuta ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto degli acconti erogati.

La disciplina, in vigore dal 01/01/2007, prevede, per i datori di lavoro con almeno 50 addetti alle proprie dipendenze, l'obbligo del versamento a forme pensionistiche complementari o al Fondo di Tesoreria gestito e organizzato direttamente dall'INPS, della quota maturata da ogni lavoratore a titolo di trattamento di fine rapporto di cui all'art 2120 del codice civile.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Per la valutazione dei debiti non si è applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in quanto gli effetti risultano irrilevanti ai fini della veritiera e corretta rappresentazione delle relative poste in bilancio.

Imposte sul reddito

Capogruppo:

Le imposte dirette sul reddito dell'esercizio sono calcolate - a norma dell'art. 143 del TUIR - sui redditi complessivamente prodotti dall'Agenzia nell'anno ed è esposta alla voce B.18) Oneri diversi di gestione.

Ai fini dell'applicazione dell'imposta IRAP, l'Agenzia viene assimilata alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 lett. e-bis D.Lgs 446/97, pertanto le attività istituzionali, svolte dall'Ente in via prevalente, sono assoggettate ad IRAP secondo le disposizioni di cui all'art. 10 bis comma 1 D.Lgs 446/97. L'imposta quindi, è calcolata sulle retribuzioni erogate al personale dipendente e ai collaboratori operanti, ed è esposta alla voce E.26) Imposte.

Le attività commerciali svolte dall'Ente sono assoggettate ad IRAP secondo le disposizioni di cui all'art. 5 D.Lgs 446/97 e ss.mm.

Costo del Personale

Il costo del personale è riferito alla totalità delle unità direttamente impiegate.

Riconoscimento ricavi

Capogruppo:

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni.

I ricavi per vendite dei prodotti coincidono con l'accertamento delle somme in contabilità

finanziaria (D. lgs. 118/2011) al momento della fatturazione, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Società:

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni.

I ricavi per vendite dei prodotti sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale dell'avvenuta prestazione.

Riconoscimento dei contributi in conto esercizio

Capogruppo:

I Proventi da trasferimenti e i contributi agli investimenti rispettano il principio della competenza temporale; trattandosi di contributi a rendicontazione gli importi contabilizzati tra i ricavi dell'anno corrispondono all'attività finanziariamente impegnata nell'anno e quindi realizzata.

CONTI D'ORDINE

Beni di terzi in uso

Gli immobili e i terreni del demanio/patrimonio regionale dati in gestione all'Agenzia sono stati indicati nei conto d'ordine al valore catastale; mentre gli interventi di manutenzione straordinaria eventualmente realizzati su detti beni sono iscritti in bilancio fra le immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali) al costo sostenuto per gli interventi.

Garanzie prestate a imprese controllate

Rappresenta il valore del debito residuo dei mutui accesi dalla società controllata "Intermizoo" S.p.A. per la realizzazione delle stalle, presso l'Azienda agricola sperimentale Vallevecchia a Brussa di Caorle, su terreni ed immobili di proprietà regionale assistiti da fideiussione rilasciata dall'Azienda regionale Veneto Agricoltura, Disposizione dell'Amministratore Unico n. 151 del 20 marzo 2008, poi subentrata dall'Agenzia.

Dati sull'occupazione

Capogruppo:

Viene fornita la rappresentazione tabellare già presente nel Rendiconto Generale 2017 dell'Agenzia.

Descrizione	TI	TD	TOTALE
Direttore ⁽¹⁾		1	1
Direttori Sezione	2		2
Dirigenti ⁽²⁾	11		11
Impiegati ⁽³⁾	141,7		141,7
TOTALE	154,7	1	155,7

(1) Incarico conferito ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014

(2) Una unità dirigenziale in aspettativa non retribuita dal 01.09.2017

(3) I posti occupati con riguardo al personale impiegatizio rappresentano la forza lavoro utilizzata in Azienda, rapportata ad unità intera a tempo pieno ed indeterminato, della dotazione organica.

L'Azienda ha inoltre impiegato nel 2017 manodopera operai come di seguito esposta:

MANODOPERA OPERAIA	ANNO 2017	
	Numero	Giornate lavorate
Operai a tempo indeterminato (O.T.I.)	35	7.927
Operai a tempo determinato (O.T.D.)	82	9.613
totali	117	17.540

Al fine di fornire una rappresentazione corretta e veritiera dei dati sull'occupazione, il numero di Operai indicato costituisce la presenza effettiva nell'anno.

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dirigenti ed impiegati è quello del settore Federambiente. Come ulteriore informazione si precisa che agli operai delle unità locali di Cansiglio, Verona e Montecchio è applicato il contratto C.C.N.L.- Forestali, mentre ai rimanenti viene applicato il contratto C.C.N.L. - Agricoli e Florovivaisti.

Partecipate dirette

Intermizoo spa:

Dirigenti	0
Quadri	6
Impiegati	9
Operai	6
Altri dipendenti	5
TOTALE	26

CSQA srl:

Dirigenti	2
Quadri	7
Impiegati	93
TOTALE	102

Bioagro srl:

Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	4
TOTALE	4

Partecipate indirette

Valoritalia srl:

Dirigenti	3
Quadri	8
Impiegati	161
Operai	6
Altri dipendenti	4
TOTALE*	182

Di seguito si analizzeranno le principali voci di bilancio. Non essendo confrontabili con il precedente esercizio, si riporteranno unicamente i valori 2017, al lordo e al netto delle variazioni intervenute in seguito alle operazioni di rettifica ed elisioni delle partite reciproche infragruppo.

Attività

B) Immobilizzazioni

Valore Netto	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
Immobilizz. Immateriali	5.207.453	5.207.453	0
Immobilizz. Materiali	10.659.209	10.659.209	0
Immobilizz. Finanziarie	5.446.075	5.059.558	-386.517
Totale	21.312.737	20.926.220	-386.517

Immobilizzazioni immateriali	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
1) Costi di impianto e di ampliamento		0	0
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		0	0
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	171.055	171.055	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.203	10.203	0
5) Avviamento	0	0	0

6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	225.648	225.648	0
9) Altre	4.800.547	4.800.547	0
Totale	5.207.453	5.207.453	0

Non si registrano rettifiche di valori le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizz. Materiali	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
1.9 Altri beni demaniali	70.503	70.503	0
2.1) Terreni	3.024.275	3.024.275	0
a) di cui in leasing finanziario	0	0	0
2.2) Fabbricati	4.445.911	4.445.911	0
a) di cui in leasing finanziario	0	0	0
2.3) Impianti e macchinari	813.777	813.777	0
a) di cui in leasing finanziario	0	0	0
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	332.949	332.949	0
2.5) Mezzi di trasporto	170.871	170.871	0
2.6) Macchine per ufficio e hardware	69.351	69.351	0
2.7) Mobili e arredi	30.134	30.134	0
2.8) Infrastrutture	621.334	621.334	0
2.9) Diritti reali di godimento	0	0	0
2.99) Altri beni materiali	1.080.028	1.080.028	0
3 Immobilizz. In corso e acc.ti	76	76	0
Totale	10.659.209	10.659.209	0

Non si registrano rettifiche di valori tra le immobilizzazioni materiali.

Immobilizz. Finanziarie	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
1) Partecipazioni in	4.426.277	4.039.760,00	-386.517
a) imprese controllate	617.146	230.629,00	-386.517
b) imprese partecipate	3.761.341	3.761.341,00	0
c) altri soggetti	47.790	47.790,00	0
2) Crediti verso	1.019.798	1.019.798	0
a) altre amministrazioni pubbliche	0	0	0
b) imprese controllate	0	0	0
c) imprese partecipate	0	0	0
d) altri soggetti	1.019.798	1.019.798	0
3) Altri titoli	0	0	0
Totale	5.446.075	5.059.558,00	-386.517

In questa categoria sono stati valorizzate le partecipazioni a valore del capitale sociale o all'ultimo valore societario iscritto nei rispettivi bilanci. I crediti verso altri soggetti rappresentano il valore del credito residuo della Capogruppo da incassare fino al 2035 derivante dalle quote rimanenti da

incassare dagli assegnatari per la cessione dei poteri afferenti i terreni della riforma fondiaria, come si evince dal prospetto allegato.

Le variazioni sono da imputare alla elisione del valore delle quote di partecipazioni di controllo, in capo all'Agenzia.

Durata residua crediti immobilizzati - B IV 2 d	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni	Totali
Capogruppo				
Immobilizzazioni finanziarie - crediti v/atri soggetti	171.182	297.496	543.187	1.011.865
Società controllate				
Immobilizzazioni finanziarie - crediti v/atri soggetti	7.933			7.933
TOTALE				1.019.798

C) Attivo Circolante

Descrizione	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
Rimanenze	3.786.597	3.786.597	0
Crediti	24.614.455	23.330.920	-1.283.535
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0
Disponibilità liquide	15.366.200	15.366.200	0
Totale Attivo circolante	43.767.252	42.483.717	-1.283.535

Le variazioni negative derivano dalle rettifiche/elisioni delle somme creditorie/debitorie all'interno del Gruppo.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Non si registrano rettifiche di valori.

Crediti

I saldi dei crediti risultano così suddivisi:

Descrizione	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
1) Crediti di natura tributaria	13.645	13.645	0
2) Crediti per trasferimenti e contributi	6.706.533	6.706.533	0
3) Verso clienti ed utenti	16.821.041	15.548.168	-1.272.873
4) Altri Crediti	1.073.236	1.062.574	-10.662
Totale	24.614.455	23.330.920	-1.283.535

La diminuzione dei crediti è connessa all'attività di sterilizzazione delle partite correlate, tra le società facenti parte del perimetro di consolidamento e la capogruppo nonché tra le stesse società.

Consistenza dei crediti con scadenza oltre i 12 mesi

Non si riscontrano crediti esigibili oltre l'esercizio successivo al presente bilancio.

Disponibilità liquide

Le movimentazioni si riferiscono alle Disponibilità liquide e sono così riepilogate

Descrizione	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
1) Conto di tesoreria (Istituto Cassiere)	11.596.180	11.596.180	0
2) Altri depositi bancari e postali	3.751.467	3.751.467	0
3) Denaro e valori in cassa	18.553	18.553	0
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0	0
Totale	15.366.200	15.366.200	0

Non si registrano rettifiche di valori.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
Ratei attivi	30.135	30.135	0
Risconti attivi	236.168	236.168	0
Totale	266.303	266.303	0

Non si registrano rettifiche di valori.

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
I) Fondo di dotazione	29.580.354	29.342.282	-238.072
II) Riserve	1.849.946	2.172.109	322.163
III) Risultato economico dell'esercizio	58.195	-314.773	-372.968
Totale	31.488.495	31.199.618	-288.877

Le variazioni rappresentano i riflessi delle rettifiche di pre-consolidamento e delle elisioni effettuate, relative alla sterilizzazione delle operazioni svolte tra l'Agenzia e le società comprese nel perimetro di consolidamento.

Si riporta la seguente tabella in analogia al prospetto previsto per le società.

Descrizione	Importo alla data della chiusura	Descrizione riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzi 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Fondo di dotazione	29.342.282	B	-	270.000	--
Riserve	2.172.109	A-B-C-			
Riserva per conversione in Euro		-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	-314.773	A-B-C	-	-	-
TOTALE	31.199.618	-		270.000	0

A: aumento di capitale - B: copertura perdite - C: distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
Per trattamento di quiescenza	50.000	50.000	0
Per imposte	-	-	-
Altri fondi	7.198.191	7.198.191	0
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	205.536	205.536	0
Arrotondamento	-	-	-
Totale	7.453.727	7.453.727	0

In particolare gli "Altri fondi" sono così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Capogruppo	
F.do Utilizzazioni Boschive LRV (cap.85)	128.261
F.do Raccolta Funghi LRV 23/1996 (cap. 88)	45.898
Fondo rinnovi contrattuali e contenzioso	2.400.000
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	1.400.000
F.do oneri connessi alla gestione di AVISP	1.960.000
Fondo oneri dismissione Società Partecipate	300.000
Totale Capogruppo	6.234.159
Società Controllate	
Fondo per rischi e oneri per sanzioni e contenzioso	964.032
Arrotondamento	0
Totale Società Controllate	964.032
Totale complessivo	7.198.191

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto	3.703.382	3.703.382	0
Arrotondamento	0	0	-
Totale	3.703.382	3.703.382	0

Non si registrano rettifiche di valori.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale come segue:

Descrizione	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
1) Debiti da finanziamento	3.352.505	3.352.505	0
2) Debiti verso fornitori	11.403.377	10.991.179	-412.198
3) Acconti	0	0	0
4) Debiti per trasferimenti e contributi	1.396.399	427.420	-968.979
5) Altri debiti	5.825.275	5.825.275	0
Arrotondamento	0	0	0
Totale	21.977.556	20.596.379	-1.381.177

In particolare:

1) Debiti da finanziamento	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
a) prestiti obbligazionari	-	-	0
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	112.329	112.329	0
c) verso banche e tesoriere	3.024.729	3.024.729	0
d) verso altri finanziatori	215.447	215.447	0
Arrotondamento	0	0	0
Totale	3.352.505	3.352.505	0

4) Debiti per trasferimenti e contributi	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0	0
b) altre amministrazioni pubbliche	28.802	28.802	0
c) imprese controllate	142.242	142.242	0
d) imprese partecipate	2.593	2.593	0
e) altri soggetti	1.222.762	253.783	-968.979
Arrotondamento	0	0	0
Totale	1.396.399	427.420	-968.979

5) Altri debiti	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
a) tributari	1.187.946	1.187.946	0
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.594.949	1.594.949	0
c) per attività svolta per c/terzi	0	0	0
d) altri	3.042.380	3.042.380	0
Arrotondamento	0	0	0
Totale	5.825.275	5.825.275	0

La voce Debiti, esclusi i debiti di natura commerciale, nelle sue principali componenti contiene:

- Debiti verso altre amministrazioni pubbliche relative alla gestione dei debiti assunti dalla Capogruppo per conto del Ministero per la gestione dei terreni della riforma fondiaria;
- Debiti verso altri soggetti, relativo alla quota di contributo da trasferire ai partners la realizzazione dei progetti.

Le variazioni sono da imputare alle rettifiche ed elisioni della fase di consolidamento.

Alla voce Altri debiti :

- Debiti tributari (Irpef - Iva – imposta di registro e bollo – Tari - IMU – Contributi consortili, ecc.);
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: I debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati dai contributi calcolati sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti da versare;
- Altri: Gli altri debiti sono per la maggior parte rappresentati dai debiti verso i lavoratori dipendenti per le retribuzioni nonché per gli emolumenti degli amministratori e sindaci presso le società controllate, non ancora saldati.

Consistenza dei debiti con scadenza oltre i 12 mesi

Nel presente prospetto si espongono i valori dei debiti contratti, con scadenza oltre l'esercizio successivo all'anno 2017, specificando l'ente creditore e il progetto correlato.

DEBITI CON SCADENZA OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO - ENTRO 5 ANNI		
Ente	Oggetto	Importo
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	Prestito agevolato per danni siccità 2012	11.708,34
INTESA SAN PAOLO	Mutuo per restauro e risanamento conservativo Villa Rietti Rota n. 52102503	53.391,00
INTESA SAN PAOLO	Mutuo per restauro e risanamento conservativo Villa Rietti Rota n. 52108166	53.379,00
ISMEA	Rimborso debito ex Ente Delta Padano per acquisto Valle Canalino	75.915,00

E) Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono rappresentate principalmente da ratei su consumi di energia elettrica, gas metano e telefonia di competenza dell'esercizio e da quote parte di costi relativi a prestazioni di servizi rese da Istituti, collaboratori e/o liberi professionisti.

Descrizione	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
Ratei passivi	723.134	723.134	0
Risconti passivi	0	0	0
Totale	723.134	723.134	0

Non si registrano rettifiche di valori.

Conti d'ordine

Fatte salve le osservazioni fatte nella parte introduttiva, di seguito si rappresentano i seguenti conti.

Descrizione	Consolidato lordo al 31/12/2016	Consolidato netto al 31/12/2016	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	823.998	823.998	0
2) Beni di terzi in uso	59.211.059	59.211.059	0
3) Beni dati in uso a terzi	62.075	62.075	0
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	20.000	20.000	0
5) Garanzie prestate a imprese controllate	193.216	193.216	0
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0	0	0
7) Garanzie prestate a altre imprese	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
Totale	60.310.348	60.310.348	0

Nel conto d'ordine acceso al sistema improprio dei beni di terzi in uso è stato riportato:

- il Valore dei beni di terzi in uso è rappresentato per la quasi totalità dalla Capogruppo e costituisce il valore catastale dei beni di proprietà Regionale facenti parte del Demanio e del Patrimonio Indisponibile e dati in gestione all'Agenzia.
- Tra i beni dati in uso a terzi è rilevato il costo storico delle attrezzature di laboratorio, di proprietà dell'Agenzia e poste in utilizzo nei locali del laboratorio dell'Università di Padova D.A.A.P.V. Dipartimento. Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali (Delibera Amministratore Unico nr. 626 del 2008).
- tra le garanzie a imprese partecipate è presente la garanzia fideiussoria prestata inizialmente dall'Azienda Regionale alla società controllata Intermizoo spa, per il finanziamento acceso presso la Cassa di Risparmio del Veneto, giusta Disposizione dell'Amministratore Unico n. 151 del 20 marzo 2008, con finalità di ristrutturazione degli immobili e degli impianti per lo svolgimento della specifica attività, ora in capo all'Agenzia. Il valore indicato in tabella corrisponde al debito residuo aggiornato in base alla comunicazione ricevuta dalla banca in data 30/06/2018.

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
1) Proventi da tributi	0	0	0
2) Proventi da fondi perequativi	0	0	0
3) Proventi da trasferimenti e contributi	15.553.392	15.553.392	0
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	36.774.547	36.049.048	-725.499
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	160.706	160.706	0
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	39.528	39.528	0
8) Altri ricavi e proventi diversi	1.921.819	1.738.067	-183.752
Totale	54.449.992	53.540.741	-909.251

Gli importi della voce Proventi da trasferimenti e contributi si riferiscono alla Capogruppo: l'importo più rilevante è rappresentato dal contributo ordinario annuale (€ 13.705.000), la rimanente parte è rappresentata dalla quota di competenza dell'anno di contributi a rendicontazione su progetti specifici; il loro importo è commisurato all'attività svolta nell'esercizio e quindi alla spesa impegnata nell'anno.

La voce Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici registra i proventi derivanti dalla gestione dei beni, i ricavi della vendita di beni e dalla prestazione di servizi.

Le variazioni rappresentano le rettifiche e le elisioni apportate in fase di consolidamento e riferite ai ricavi generati dalle operazioni infragruppo intercorse tra l'Agenzia e le società controllate comprese nel perimetro di consolidamento.

B) Costi della produzione

Descrizione	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	7.573.436	7.051.648	-521.788
10) Prestazioni di servizi	18.129.775	17.967.886	-161.889
11) Utilizzo beni di terzi	942.295	769.979	-172.316
12) Trasferimenti e contributi	259.165	259.165	0
13) Personale	20.288.392	20.288.392	0

14) Ammortamenti e svalutazioni	2.020.193	2.020.193	0
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-279.375	-279.375	0
16) Accantonamenti per rischi	150.000	150.000	0
17) Altri accantonamenti	3.183.836	3.183.836	0
18) Oneri diversi di gestione	1.357.062	1.357.039	-23
Totale	53.624.779	52.768.763	-856.016

Le variazioni sono da imputare alle rettifiche e alle elisioni effettuate in fase di consolidamento.

Costi per materie prime e/o beni di consumo e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tali costi non si riferiscono solo all'attività agricola o commerciale, ma anche a quella istituzionale della Capogruppo.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo del personale dipendente infragruppo.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è costituita principalmente dall'ammortamento dei costi pluriennali sostenuti dalla Capogruppo nei vari esercizi per la manutenzione straordinaria dei fabbricati e immobili di proprietà regionale (beni di terzi in gestione) e in via residuale dei lavori di miglioramento sui fondi agricoli in proprietà.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
19) Proventi da partecipazioni	322.164	0	-322.164
20) Altri proventi finanziari	206.236	206.236	0
21) Interessi ed altri oneri finanziari	180.799	180.799	0
Totale	347.601	25.437	-322.164

I proventi finanziari diversi sopra evidenziati rappresentano gli interessi attivi annuali maturati sul conto corrente bancario, oltre agli interessi introitati sui crediti rateizzati derivanti dall'attività di riforma/riscatto dei poteri.

La variazione rappresenta le rettifiche e le elisioni apportate in fase di consolidamento e riferite ai dividendi percepiti dalla capogruppo in relazione alla partecipazione detenuta dall'Agenzia nelle società controllate direttamente, comprese nel perimetro di consolidamento.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Pur non essendoci poste correttive, tra le rettifiche vi sono le svalutazioni operate per le operazioni connesse alle fluttuazioni dei mercati di riferimento delle Società.

E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
24) Proventi straordinari	776.330	778.761	2.431
25) Oneri straordinari	868.155	868.155	0
Totale	-91.825	-89.394	2.431

In particolare:

Descrizione	Consolidato lordo al 31/12/2017	Consolidato netto al 31/12/2017	Variazioni
a) Proventi da permessi di costruire	0	0	0
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0	0
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	653.662	656.093	2.431
d) Plusvalenze patrimoniali	122.668	122.668	0
e) Altri proventi straordinari	0	0	0
24) Totale proventi straordinari	776.330	778.761	2.431
a) Trasferimenti in conto capitale	0	0	0
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	753.398	753.398	0
c) Minusvalenze patrimoniali	114.757	114.757	0
d) Altri oneri straordinari	0	0	0
25) Totale oneri straordinari	868.155	868.155	0
Totale oneri straordinari	-91.825	-89.394	2.431

I proventi straordinari sopra evidenziati sono rappresentati da ricavi di competenza degli esercizi precedenti, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o dalla rettifica degli oneri imputati negli anni precedenti. Si riscontra l'adeguamento per conguaglio anni pregressi della voce debiti v/Istituti di previdenza al 31/12/2017 (euro 617.564).

Gli oneri straordinari sono principalmente costi di competenza dell'esercizio precedente, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio. Si riscontra l'adeguamento al 31/12/2017 della voce CII3 crediti per proventi dalla vendita di beni (euro 387.656).

RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DEI RAPPORTI INFRAGRUPPO

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SOCIETA' / AVISP	DARE	AVERE	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SOCIETA'/AVI SP	DESCRIZIONE	RETTIFICA/ELISIONE
CII3	3) Crediti v/ clienti e utenti	AVISP	4.098,80	3.546,20	A4A	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	affitto CSQA in agripolis. (fatt. da emettere) COMPETENZA 2017	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
				552,60	A8	8) Altri ricavi e proventi diversi	AVISP		
A4A	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	3.524,64	4.087,80	E24C	c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	AVISP	affitto CSQA in agripolis.COMPETENZA 2016	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
A8	8) Altri ricavi e proventi diversi	AVISP	563,16						
E24C	c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	AVISP	4.087,80	4.087,80	AI	Fondo di Dotazione	AVISP	RETTIFICA quota compet. 2016	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
CII3	3) Crediti v/ clienti e utenti	AVISP	89.214,84	89.214,84	A4A	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	affitto CSQA imm. Thiene (fatt. da emettere) COMPETENZA 2017	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
A4A	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	89.214,84	89.214,84	E24C	c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	AVISP	affitto CSQA imm. Thiene COMPETENZA 2016	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
E24C	c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	AVISP	89.214,84	89.214,84	AI	Fondo di Dotazione	AVISP	RETTIFICA quota compet. 2016	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
A4C	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AVISP	786,10	786,10	E24C	c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	AVISP	ANALISI LABORATORIO CSQA COMPETENZA 2016	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
E24C	c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	AVISP	786,10	786,10	AI	Fondo di Dotazione	AVISP	RETTIFICA quota compet. 2016	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
A4C	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AVISP	43.532,16	43.532,16	E24C	c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	AVISP	SERVIZI VARI C/TERZI CSQA COMPETENZA 2016	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
E24C	c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	AVISP	43.532,16	43.532,16	AI	Fondo di Dotazione	AVISP	RETTIFICA quota compet. 2016	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
D2	Debiti v/fornitori	CSQA	1.746,92	1.746,92	B11	utilizzo beni di terzi	CSQA	RICONCILIAZIONE COSTO COMPET. 2017 CON IMPORTO FATTURATO	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
AI	Fondo di Dotazione	CSQA	103.882,01	103.882,01	BIV1A	a) Partecipazioni in imprese controllate	AVISP	QUOTA PARTECIPAZIONE IN CSQA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A8	8) Altri ricavi e proventi diversi	AVISP	670,00	670,00	B10	Prestazioni di servizi	CSQA	RIMBORSO SPESE A TERZI	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4A	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	3.546,20	4.098,80	B11	utilizzo beni di terzi	CSQA	AFFITTO SEDE CSQA DI LEGNARO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A8	8) Altri ricavi e proventi diversi	AVISP	552,60						
A8	8) Altri ricavi e proventi diversi	AVISP	39.060,00	39.060,00	B11	utilizzo beni di terzi	CSQA	RIMBORSO SPESE AFFITTO IMMOBILE THIENE	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4A	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	89.214,84	89.214,84	B11	utilizzo beni di terzi	CSQA	AFFITTO SEDE CSQA DI THIENE	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
	c) Ricavi e proventi dalla								ELISIONE PARTITE

A4C	prestazione di servizi	AVISP	8.790,95	8.790,95	B10	Prestazioni di servizi	CSQA	ANALISI DI LABORATORIO	RECIPROCHE
A4C	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AVISP	9.136,12	9.136,12	B11	utilizzo beni di terzi	CSQA	PRESTAZIONI SERVIZI DISEGNA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
D2	Debiti v/fornitori	CSQA	64.464,63	160.404,39	CI13	3) Crediti v/ clienti e utenti	AVISP	CREDITI V/CLIENTE CSQA DEBITI V/FORNITORE AVISP	ELISIONE PARTITE
D2	Debiti v/fornitori	CSQA	98.350,96	6.510,00	CI14C	c) Altri crediti v/ altri	AVISP		RECIPROCHE
D2	Debiti v/fornitori	CSQA	4.098,80						
C19A	a) proventi da partecipazioni	AVISP	260.580,78	260.580,78	A11A	a) riserve da risultato economico dell'esercizio precedente	CSQA	ANNULLAMENTO REDDITI DI CAPITALE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI INFRAGRUPPO DA CSQA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4C	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	CSQA	1.266,24	1.266,24	B10	Prestazioni di servizi	BIOAGRO	ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A8	8) Altri ricavi e proventi diversi	CSQA	9.765,00	9.765,00	B10	Prestazioni di servizi	VALORITALIA	AFFITTO LOCALI A VALORITALIA (contratto servizi)	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A8	8) Altri ricavi e proventi diversi	CSQA	115.561,20	115.561,20	B10	Prestazioni di servizi	VALORITALIA	CONTRATTO DI PRESTAZIONI DI SERVIZI TRA LE PARTI	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
D4E	Debiti per trasferimenti v/altri	VALORITALI A	251.379,69	251.379,69	CI13	3) Crediti v/ clienti e utenti	CSQA	CREDITI CSQA - DEBITI VALORITALIA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
D2	Debiti v/fornitori	VALORITALI A	125.326,20	125.326,20	CI13	3) Crediti v/ clienti e utenti	CSQA	FATT. DA EMETTERE - AFFITTO LOCALI E ATTIVITA' DI SERVIZI	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4B	b) Ricavi della vednita dei beni	VALORITALI A	254,10	254,10	B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	CSQA	ACQUISTO PICCOLA ATTREZZATURA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A8	8) Altri ricavi e proventi diversi	VALORITALI A	9.828,00	9.828,00	B11	utilizzo beni di terzi	CSQA	AFFITTO LOCALI A CSQA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
D2	Debiti v/fornitori	CSQA	310,00	310,00	CI13	3) Crediti v/ clienti e utenti	VALORITALIA	ACQUISTO PICCOLA ATTREZZATURA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
D2	Debiti v/fornitori	CSQA	9.828,00	9.828,00	CI13	3) Crediti v/ clienti e utenti	VALORITALIA	AFFITTO LOCALI A CSQA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
AI	Fondo di Dotazione	VALORITALI A	42.075,00	42.075,00	BIV1A	a) Partecipazioni in imprese controllate	CSQA	QUOTA PARTECIPAZIONE IN VALORITALIA (42,5%)	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4A	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	10.824,00	10.824,00	E24C	c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	AVISP	AFFITTI ANNO COMPETENZA 2016	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
E24C	c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	AVISP	10.824,00	10.824,00	AI	Fondo di Dotazione	AVISP	RETTIFICA quota compet. 2016	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
D2	Debiti v/fornitori	BIOAGRO	168,96	168,96	B10	Prestazioni di servizi	BIOAGRO	FATT 669 DEL 31/05/2017 ANALISI DI LABORATORIO (sicra 30514)	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
D2	Debiti v/fornitori	BIOAGRO	107.922,22	103.770,22	CI13	3) Crediti v/ clienti e utenti	AVISP	CREDITI V/CLIENTI	ELISIONE PARTITE
				4.152,00	CI14C	c) Altri crediti v/ altri	AVISP	DEBITI V/FORNITORI	RECIPROCHE
A4B	b) Ricavi della vednita dei beni	AVISP	502.719,55	502.719,55	B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	BIOAGRO	ACQUISITO DI FERMENTI	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4C	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AVISP	15.994,40	24.298,40	B10	Prestazioni di servizi	BIOAGRO	ANALISI DI LABORATORIO	ELISIONE PARTITE
A8	8) Altri ricavi e proventi diversi	AVISP	8.304,00					RIMBORSO SPESE	RECIPROCHE
A4A	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	11.702,28	11.702,28	B11	utilizzo beni di terzi	BIOAGRO	AFFITTO BIOAGRO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
AI	Fondo di Dotazione	BIOAGRO	76.955,00	76.955,00	BIV1A	a) Partecipazioni in imprese controllate	AVISP	QUOTA PARTECIPAZIONE IN CSQA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
C19A	a) proventi da partecipazioni	AVISP	59.648,02	59.648,02	A11A	a) riserve da risultato economico dell'esercizio precedente	BIOAGRO	ANNULLAMENTO REDDITI DI CAPITALE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI INFRAGRUPPO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
	c) Ricavi e proventi dalla								

A4C	prestazione di servizi	CSQA	1.266,24	1.266,24	B10	Prestazioni di servizi	BIOAGRO	GIÀ PRESENTE NELLE ELISIONI DI CSQA SRL	
A8	B) Altri ricavi e proventi diversi	CSQA	18.600,00	18.600,00	B10	Prestazioni di servizi	VALORITALIA	AFFITTO LOCALI A VALORITALIA (contratto servizi)	
A8	B) Altri ricavi e proventi diversi	CSQA	220.116,57	220.116,57	B10	Prestazioni di servizi	VALORITALIA	CONTRATTO DI PRESTAZIONI DI SERVIZI TRA LE PARTI	
D4E	Debiti per trasferimenti v/altri	VALORITALI A	478.818,45	478.818,45	CI13	3) Crediti v/ clienti e utenti	CSQA	CREDITI CSQA - DEBITI VALORITALIA	
D2	Debiti v/fornitori	VALORITALI A	238.716,57	238.716,57	CI13	3) Crediti v/ clienti e utenti	CSQA	FATT. DA EMETTERE - AFFITTO LOCALI E ATTIVITA' DI SERVIZI	
A4B	b) Ricavi della vednita dei beni	VALORITALI A	484,00	484,00	B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	CSQA	ACQUISTO PICCOLA ATTREZZATURA	
A8	B) Altri ricavi e proventi diversi	VALORITALI A	18.720,00	18.720,00	B11	utilizzo beni di terzi	CSQA	AFFITTO LOCALI A CSQA	
D2	Debiti v/fornitori	CSQA	590,48	590,48	CI13	3) Crediti v/ clienti e utenti	VALORITALIA	ACQUISTO PICCOLA ATTREZZATURA	
D2	Debiti v/fornitori	CSQA	18.720,00	18.720,00	CI13	3) Crediti v/ clienti e utenti	VALORITALIA	AFFITTO LOCALI A CSQA	
AI	Fondo di Dotazione	CSQA	1.815,00	1.815,00	BIV1A	a) Partecipazioni in imprese controllate	VALORITALIA	QUOTA PARTECIPAZIONE IN CSQA (1,58%)	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
C19A	a) proventi da partecipazioni	VALORITALI A	1.934,94	1.934,94	AI1A	a) riserve da risultato economico dell'esercizio precedente	CSQA	ANNULLAMENTO REDDITI DI CAPITALE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI INFRAGRUPPO DA CSQA	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
CI13	3) Crediti v/ clienti e utenti	AVISP	2430,9	2.430,90	E24C	c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	AVISP	INSERITO FATTURE ANNO 2011	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
CI13	3) Crediti v/ clienti e utenti	AVISP	167,00	167,00	A4A	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	affitto INTERMIZOO quota dicembre 2017 (fatt. da emettere) COMPETENZA 2017	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
A4A	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	186,19	186,19	CI13	3) Crediti v/ clienti e utenti	AVISP	RETTIFICA quota gennaio 2017 - compet 2016	RETTIFICA PRE-CONSOLIDAMENTO
A4A	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	7.509,25	7.509,25	B11	utilizzo beni di terzi	INTERMIZOO	AFFITTO ANNO 2017	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4A	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	19,19	19,19	B11	utilizzo beni di terzi	INTERMIZOO	AFFITTO ANNO 2017	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4B	b) Ricavi della vednita dei beni	AVISP	6.900,00	6.900,00	B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	INTERMIZOO	VENDITA PAGLIA INSILATO FT 39/2017	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4B	b) Ricavi della vednita dei beni	AVISP	11.914,25	11.914,25	B9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	INTERMIZOO	VENDITA PAGLIA INSILATO FT 24/2018	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4C	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AVISP	1.368,00	1.368,00	B10	Prestazioni di servizi	INTERMIZOO	PRESTAZIONI MANODOPERA FT 24/2018	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
D4E	Debiti per trasferimenti v/altri	INTERMIZOO O	717.599,25	717.599,25	CI13	3) Crediti v/ clienti e utenti	AVISP	CREDITO AVISP DEBITO INTERMIZOO	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
AI	Fondo di Dotazione	INTERMIZOO O	114.000,00	114.000,00	BIV1A	a) Partecipazioni in imprese controllate	AVISP	QUOTA PARTECIPAZIONE IN CSQA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
A4A	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AVISP	24,00	24,00	B18	Oneri diversi di gestione	INTERMIZOO	QUOTA VALORI BOLLATI SU AFFITTO 2017	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
CI13	3) Crediti v/ clienti e utenti	AVISP	19,19	19,19	D2	Debiti v/fornitori	INTERMIZOO	FATT. DA EMETTERE AVISP E DA RICEVERE INTERMIZOO quote competenza affitto locali	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE
AI	Fondo di Dotazione	CORTE BENEDET TINA	47.790,00	47.790,00	BIV1A	a) Partecipazioni in imprese controllate	AVISP	QUOTA PARTECIPAZIONE IN CORTE BENEDETTINA	ELISIONE PARTITE RECIPROCHE

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Capogruppo

AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO:

- Il compenso del componente unico dell'Organo di revisione è stato stabilito con Disposizione del Direttore n. 259 del 29/12/2017. Il compenso, per l'anno 2017, è stato fissato in euro 10.846.

Controllate dirette

CSQA SRL:

- Il compenso spettante, per l'anno 2017, agli amministratori ammonta ad euro 128.749;
- Il compenso spettante, per l'anno 2017, all'organo di revisione ammonta ad euro 20.633;

BIOAGRO SRL:

- Il compenso spettante, per l'anno 2017, agli amministratori ammonta ad euro 41.364;

INTERMIZOO SPA:

- Il compenso spettante, per l'anno 2017, all'amministratore ammonta ad euro 22.464;
- Il compenso spettante per l'anno 2017, al collegio sindacale ammonta ad euro 28.218;
- Il compenso spettante per l'anno 2017, all'organo di revisione ammonta ad euro 14.000.

Controllata in liquidazione

CORTE BENEDETTINA SRL

La società è nella fase finale della liquidazione e non risultano deliberati compensi ad amministratori, sindaci o revisori.

Controllata indiretta (società controllata direttamente dalla società CSQA srl)

VALORITALIA SRL:

- Il compenso spettante, per l'anno 2017, agli amministratori ammonta ad euro 190.293;
- Il compenso spettante, per l'anno 2017, al collegio sindacale ammonta ad euro 58.282;
- Il compenso spettante, per l'anno 2017, all'organo di revisione ammonta ad euro 21.809.

ULTERIORI INFORMAZIONI

BIOAGRO SRL

Si precisa che dal 01/01/2017 al 23/03/2017 i compensi di una parte del CDA, in particolare dei consiglieri dipendenti della controllata Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sono stati riversati alla medesima controllante, ai sensi della LRV 39 del 24/12/2013 così come previsto anche dal D. Lgs. 175/2016. Dal 23/03/2017, alla luce del D. Lgs. 175/2016 che all'art. 11 comma 2 recita "*L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico*" il socio di maggioranza Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario ha modificato la governance prevedendo un organo di gestione di tipo monocratico "Amministratore Unico".

CSQA Certificazioni srl

Si precisa che dal 01/01/2017 al 23/03/2017 i compensi del Presidente del CDA – Amministratore Delegato, dipendente della controllata Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sono stati riversati alla medesima controllante, ai sensi della LRV 39 del 24/12/2013 così come previsto anche dal D. Lgs. 175/2016. Alla luce del D. Lgs. 175/2016 che all'art. 11 comma 8. che recita "*Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.*", il Presidente del CDA – Amministratore Delegato, dipendente della controllata Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'Agenzia.

Valoritalia srl

Si precisa che dal 01/01/2017 al 27/07/2017 la società il CDA della società era composto

da 13 consiglieri.

Alla luce del D. Lgs. 175/2016 art. 11 e in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 100/2017 art. 17 che ha posticipato al 31/07/2017 l'obbligo di modifica degli statuti delle società pubbliche, in data 27/07/2017 è stata modificata la composizione del CDA di Valoritalia srl è passato da un n. di 13 ad un n. di 5 consiglieri. Attualmente il CDA è composto da n. 5 consiglieri di cui uno con funzioni di Presidente.

CONCLUSIONI

Il Direttore dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario attesta che il presente Bilancio Consolidato composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017 e dai relativi allegati rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili in possesso.

IL DIRETTORE
ING. ALBERTO NEGRO


